



**Istituto  
Gestalt  
Romagna**

## Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt

(D.M. 25/01/2011)

### REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

#### **Art. 1 Attività**

L'Istituto Gestalt Romagna a.c., in seguito denominato IGRO, organizza le seguenti attività:

- a) Corsi quadriennali di specializzazione in Psicoterapia della Gestalt ai sensi della legge 58/89 e successive circolari e decreti di attuazione e in seguito all'abilitazione ottenuta dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) con D.M. del 25/01/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/02/2011.
- b) Corsi di formazione alla didattica secondo il modello della Terapia della Gestalt.
- c) Corsi di formazione alla Supervisione clinica.
- d) Corsi di formazione al Gestalt Counselling Psicologico.
- e) Corsi di formazione monotematici.
- f) Attività di sensibilizzazione alla Teoria e alla prassi in Gestalt
- g) Programmi individuali di tirocinio e di formazione per studenti visitatori italiani e stranieri.
- h) Qualsiasi altra attività prevista dal suo Statuto.

#### **Art. 2 Gestione**

La gestione delle attività formative è affidata al Direttore di ciascuna Sede che l'IGRO è abilitato ad aprire ai sensi dell'art. 2 dello Statuto. Il Direttore opererà in collaborazione con la Commissione Didattica e con il Consiglio dei Docenti di ciascun Corso cui di seguito.

#### **Art. 2.1 Direttore di Sede**

Il Direttore di Sede è nominato dal Consiglio direttivo dell'IGRO e dura in carica 4 anni.

Il Direttore di Sede è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche che si svolgono presso la sua Sede, collabora con la Commissione Didattica per quanto di sua pertinenza, può avvalersi del Consiglio dei Docenti per la predisposizione di concreti

piani di attività e dell'operato dei Tutors per la gestione delle strutture e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche dello specifico Corso. Il Direttore di Sede è responsabile della documentazione relativa alla frequenza al Corso da parte degli allievi.

Il Direttore di sede può nominare un Coordinatore Didattico d'Istituto cui delegare funzioni specifiche.

Il Direttore di Sede, unitamente al Presidente dell'IGRO, conferisce i diplomi di fine Corso.

### **Art. 2.2 Commissione Didattica**

E' istituita una Commissione Didattica per ciascuna sede di Corso composta da almeno tre membri.

Sono membri di diritto della Commissione: il Presidente dell'IGRO e il Direttore della Sede dove il Corso si svolge (con funzioni di Presidente della Commissione). Ad essi si aggiungono uno o più docenti designati dal Consiglio dei Docenti del Corso tra i suoi stessi membri.

La Commissione resta in carica per tutta la durata del Corso.

La Commissione assume decisioni a maggioranza semplice.

La Commissione:

- esamina le domande di ammissione al Corso, il curriculum degli allievi, ne valuta i prerequisiti per i Corsi nei quali è prevista la selezione dei candidati;

- ratifica l'ammissione al Corso entro il numero di allievi previsto e valuta l'ammissione alle prove di fine anno ed alle prove conclusive del Corso (ove queste siano previste) nonché il loro esito;

- redige ed aggiorna il programma didattico in collaborazione con il Coordinatore;

- attuа il presente Regolamento per quanto attiene lo specifico Corso.

La Commissione Didattica

- esamina i reclami presentati dagli allievi e dopo opportune verifiche decide le risoluzioni del caso, informandone colui che ha esposto il reclamo;

- assume provvedimenti di sospensione o d'espulsione dell'allievo dall'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 4.9;

- valuta, su presentazione di richiesta scritta corredata da relativa certificazione le condizioni di forza maggiore e/o di comprovata necessità che hanno impedito di frequentare le attività obbligatorie della scuola con debito formativo e, ove possibile, presenta in forma scritta all'allievo una proposta di percorsi di recupero per l'anno successivo consentendo l'accesso alla verifica di fine anno.

### **Art. 2.3 Il Consiglio dei Docenti**

Il Consiglio dei Docenti è composto da 3 a 5 membri designati dal Direttore di Sede tra i docenti che hanno un maggior numero di ore di insegnamento nel Corso; è

presieduto dal docente più anziano in carica e vota a maggioranza semplice.

Il Consiglio dei Docenti:

predisporre concreti piani di attività, su richiesta del Direttore di Sede;

fornisce alla Commissione didattica ogni elemento necessario all'aggiornamento dei programmi di Corso;

elegge tra i suoi componenti un membro della Commissione Didattica del Corso ed esprime pareri in caso di allievi che ostacolano in qualunque modo la didattica e/o il raggiungimento dei fini del corso;

valuta la possibilità di inserire nel Corso, in qualità di "didatti in formazione", allievi che abbiano ultimato da almeno due anni la formazione in un Corso equivalente;

valuta la possibilità di inserire nel Corso, in qualità di uditori, coloro che vogliono conoscere il modello gestaltico per propri interessi culturali e formativi. Agli uditori verranno rilasciati solo certificati di frequenza, purché ne abbiano i requisiti

### **Art. 3 Ordinamento delle attività di cui all'art. 1, lettere b,c,d,e,f,g.**

I criteri di ammissione e di valutazione, le modalità di rilascio di certificati e diplomi, l'organizzazione delle docenze e l'articolazione delle attività didattiche di cui all'art.1 lettere b,c,d,e,f,g vengono deliberate da apposita Commissione Didattica costituita ogni qualvolta il Direttore di Sede decida di attivare un Corso. Criteri, modalità e programmi sono resi pubblici almeno un mese prima della data di scadenza della presentazione della domanda di iscrizione al Corso.

### **Art. 4 Ordinamento didattico per i Corsi di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt**

Nella/e Sede/i abilitata/e dal MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) l'IGRO avvia le attività di formazione, e rende pubblico il bando di concorso almeno un mese prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di iscrizione al Corso.

#### **Art. 4.1 Criteri di ammissione**

Ogni Corso è costituito, al massimo, da 15 allievi. Requisito indispensabile per accedervi è la laurea in Psicologia o in Medicina e Chirurgia e l'iscrizione ai rispettivi albi professionali o l'impegno a sostenere l'esame di Stato entro la prima sessione successiva l'inizio del Corso salvo disposizioni ministeriali diverse.

Qualora l'esame di stato venga sostenuto, ma non superato, l'allievo dovrà ripetere l'annualità e potrà ritirare il diploma di specializzazione, dopo aver ultimato il percorso formativo e superata la verifica finale, non prima che siano trascorsi quattro anni dalla data di iscrizione all'Albo degli Psicologi o dei Medici.

Possono essere ammessi a frequentare il corso a titolo di uditori persone interessate al modello della Gestalt per propri interessi personali e culturali, così come definito nel punto 2.3.

Le domande sono esaminate dalla Commissione Didattica del Corso che valuta, anche attraverso colloqui e test se necessari, curriculum, personalità di base e attitudine alla relazione d'aiuto.

Sono titoli preferenziali: laurea in Psicologia ad indirizzo clinico, laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione sociale, attività lavorativa in ambito psicosociale o psichiatrico; formazione presso altre Scuole o Federazione Italiana Gestalt FeIG; psicoterapia personale con psicoterapeuti accreditati presso l'Istituto.

In seguito all'esame preliminare dei documenti, del curriculum e ai colloqui e/o test per la valutazione della personalità di base e dell'attitudine alla relazione d'aiuto, la Commissione Didattica esprime il giudizio di ammissione, ma l'ammissione si perfeziona solo al momento del pagamento della tassa di iscrizione e della relativa quota annuale.

**Il giudizio della Commissione è assolutamente insindacabile.**

#### **Art. 4.2 Criteri di abbreviazione dei Corsi**

Qualora ci sia disponibilità di posti, la Commissione Didattica deciderà di inserire al secondo, terzo o quarto anno del Corso di Specializzazione allievi che facciano domanda di trasferimento da altre Scuole valutando l'equivalenza dei programmi.

#### **Art. 4.3 Verifiche annuali e di fine Corso**

Sono previste verifiche intermedie, ad intervalli annuali, con l'obiettivo di accertare l'assimilazione dei contenuti teorici, l'acquisizione di competenze operative e il processo di sviluppo delle risorse personali e professionali.

Per poter accedere alla verifica annuale è obbligatorio:

1a°) aver registrata sul libretto personale:

- la presenza al 100% delle attività formative di autoformazione (40 H), e di attività teoriche e di addestramento su principi e tecniche della Psicoterapia della Gestalt (130H).
- la presenza ad almeno l'80% delle attività formative di approfondimento e confronto con altri modelli psicoterapeutici (50h), del residenziale estivo (76 h) e di altro residenziale (24 h). In caso di assenze superiori al 20% dovute a condizioni di forza maggiore, la Commissione Didattica potrà ammettere l'allievo alla verifica di fine anno e, se superata, concordare con lui un piano di recupero delle attività non effettuate nell'anno precedente.
- Aver portato a termine le 80 ore di terapia individuale in gruppo, sia nel primo che nel secondo anno e le 80 ore di supervisione sia nel terzo che nel quarto anno.

N.B. Per tutti gli iscritti sono previsti debiti formativi solamente per ore di psicoterapia personale (I anno) e supervisione (III anno) non completate durante l'anno (da completarsi non oltre l'anno successivo) e per tirocini iniziati e non completati durante il I o il III anno per gravi motivi di cui la Direzione Didattica sia stata messa tempestivamente a conoscenza.

Il mancato completamento del tirocinio alla fine del II o del IV anno comporta la non ammissione agli esami e quindi la ripetizione dell'anno di corso

Le date e/o l'inizio delle lezioni possono subire delle modifiche in base alle necessità del Docente.

2°) essere in regola con la consegna della certificazione richiesta e con i pagamenti dovuti.

Ciascuna verifica si fonda su:

- a) un elaborato scritto (sapere);
- b) una prova pratica, relativa alle competenze acquisite durante l'anno di Corso (saper fare);
- c) la valutazione del percorso annuale (partecipazione attiva, presenze, sintesi dei testi , etc.);
- d) la valutazione delle attività di tirocinio previste per l'anno in corso;
- e) la valutazione didattica relativa alla qualità globale del percorso (saper essere).

La valutazione ANNUALE, espressa in 60esimi, è il risultato della valutazione di ognuna delle predette aree di formazione, si esprime in un giudizio sintetico secondo la seguente siglatura:

Da 60/60 a 55/60 = ottimo,  
da 54/60 a 49/60 = buono,  
da 48/60 a 43/60 = discreto,  
da 42/60 a 36/60 =sufficiente,  
inferiore a 36 = insufficiente.

In caso di valutazioni inferiori a 36/60 la ripetizione dell'annualità è subordinata alla disponibilità di posti nel corso seguente, prevede la riduzione del pagamento al 50% della quota annuale e l'eventuale esonero da alcune attività, concordato con la Direzione Didattica; nel caso si ottenga una seconda valutazione negativa per lo stesso anno di Corso è prevista l'esclusione dal Corso.

Ciascuna prova è valutata singolarmente con un punteggio, articolato come segue, secondo i criteri riportati nelle schede pubblicate sul sito della scuola:

- 20-19 ottimo,
- 18-17 buono,
- 16-15 discreto,
- 14,13,12 sufficiente,
- inferiore a 12 insufficiente.

La valutazione sintetica è accompagnata da un feed-back globale all'allievo al fine di renderlo consapevole dell'andamento del suo percorso formativo e, ove necessario, concordare strategie di recupero.

La verifica di fine Corso prevede la valutazione di una tesi elaborata durante il 3° e 4° anno e la presentazione e discussione di un caso clinico seguito per un anno in supervisione.

Per accedere alla verifica di fine Corso è obbligatorio, oltre quanto previsto nei punti 1°) e 2°) delle verifiche annuali, presentare in segreteria il libretto personale debitamente compilato in ogni sua parte nonché la dichiarazione del Tutor della conclusione del lavoro di tesi finale e l'attestazione del Supervisore relativa ad almeno un caso clinico supervisionato per un anno.

La Commissione Didattica si esprime in modo insindacabile sull'ammissione all'anno di corso successivo e rilascia diploma di fine Corso sentito il parere dei valutatori.

Qualora la verifica di fine Corso abbia esito negativo, l'allievo non potrà ripeterla prima di un anno iscrivendosi al I° anno fuori corso con il pagamento della quota annuale ridotto del 50%.

Ove necessario, sarà cura della Commissione Didattica predisporre, in accordo con l'allievo, strategie di recupero.

#### **Art. 4.4 Diploma**

Agli allievi che terminano il corso con esito positivo della verifica finale viene rilasciato un diploma in Psicoterapia della Gestalt abilitante alla professione di psicoterapeuta in setting individuale, di gruppo, di coppia e familiare, diploma con valore di specializzazione **valido per l'ammissione ai pubblici concorsi ai sensi delle leggi vigenti (L. 29/12/2000, n. 401. G.U. n. 5 del 8/1/2001).**

#### **Art. 4.5 Libretto personale**

La frequenza alle attività previste per ogni anno di Corso e la valutazione annuale dell'allievo vengono documentate dalla Commissione Didattica con trascrizione sul libretto personale. Il libretto viene predisposto dalla Commissione Didattica e, all'inizio del Corso, viene consegnato all'allievo che ha cura di tenerlo aggiornato anche, in relazione alle attività di tirocinio, e di presentarlo in sede di verifica annuale e di fine Corso.

#### **Art. 4.6 Docenze dei Corsi**

Il Direttore della Sede, sentita la Commissione Didattica, affida la formazione, gli insegnamenti teorici e la supervisione delle attività psicoterapeutiche sia a docenti e ricercatori delle università italiane e straniere di specifica qualificazione sia a personale di specifica e documentata esperienza nel settore delle psicoterapie nel rispetto delle norme del presente regolamento e del programma approvato dal MURST.

#### **Art. 4.7 Tirocinio**

L'attività di tirocinio, della durata minima di 100 ore per anno, sarà effettuata sotto supervisione e con il tutoraggio di uno psicoterapeuta della struttura ospitante e

registrata sul libretto personale dell'allievo. In caso di gravi e documentati motivi le ore di tirocinio del I° anno possono essere accorpate a quelle del II° e non oltre, così come quelle previste per il secondo biennio (III-IV anno). La mancata conclusione del tirocinio nei termini stabiliti comporta la ripetizione rispettivamente del II o del IV anno di corso.

Sarà cura della Commissione didattica agevolare l'attività di tirocinio degli allievi stipulando convenzioni con strutture pubbliche e con strutture accreditate dalle Regioni che diano la necessaria affidabilità e consentano attività concordate fra i didatti della Scuola ed i responsabili della struttura.

L'allievo che lo desidera potrà svolgere il tirocinio in strutture da lui scelte purché corrispondenti al progetto ministeriale e l'Ente sia disponibile a convenzionarsi con l'IGRO.

L'attività di tirocinio si intende svolta presso il servizio di appartenenza per tutti quegli allievi che svolgano presso strutture pubbliche attive nel settore della sanità un lavoro a tempo indeterminato inerente alle qualifiche di ingresso del corso e che consenta la pratica psicoterapeutica.

#### **Art. 4.8 Diritti e doveri**

Tutti gli allievi devono prendere visione, prima dell'inizio del Corso, del programma e delle norme contenute nel presente Regolamento firmando una esplicita accettazione (contratto).

In particolare l'allievo deve dichiarare di accettare che:

- a) **tutte le comunicazioni della Scuola avvengono attraverso un bollettino mensile che verrà inviato via e-mail all'indirizzo fornito dall'allievo, quindi, in caso di mancato ricevimento, l'allievo si impegna personalmente a procurarsene copia;**
- b) **la Scuola ha diritto di valutare a suo insindacabile giudizio le prove e le verifiche del percorso formativo, dichiarandole sufficienti o insufficienti, e di rifiutare l'accesso alle annualità successive in caso di insufficienza del candidato. Dopo la seconda valutazione negativa il candidato è espulso dal Corso;**
- c) **la Scuola ha diritto di stabilire a insindacabile giudizio della Commissione Didattica, ed in qualunque momento dell'anno, misure disciplinari, ivi compresa eventualmente la temporanea o definitiva l'espulsione dalla Scuola, nei confronti degli allievi che, su parere del Consiglio dei Docenti, ostacolano in qualunque modo la didattica e/o il raggiungimento dei fini del corso.**

#### **Art. 4.9 Borse di Studio**

**La commissione didattica, a seguito di donazioni, istituzione fondi, ecc., può decidere di istituire borse di studio per gli studenti iscritti o richiedenti l'iscrizione alla scuola di Specializzazione.**

La Commissione Didattica decide in modo insindacabile i criteri di valutazione e la assegnazione delle borse di studio.

**Art. 4.10**

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Istituto Gestalt Romagna.